

Giulia C Giorgia C Giulia D

ITALIANO

Egregia signora Ursula Von Der Leyen, speriamo che le questioni dell'Unione Europea vadano per il meglio. Siamo veramente colpite per l'accaduto del 4 Maggio in Turchia, secondo noi la parità di genere dovrebbe essere alla base di tutti i giorni, sappiamo benissimo che è molto importante e cerchiamo di rispettarla sempre.

Siamo tre ragazze che frequentano la scuola media (classe seconda) Galileo Galilei a San Pietro in Palazzi (Cecina, Italia) Giulia Ciuperca, Giorgia Cocco e Giulia De Angelis. A scuola, da parte dei Prof. e delle Prof.sse, c'è stata fatta richiesta di scrivere questa lettera per lei e ne siamo molto onorate.

In questo messaggio le riportiamo dei progetti per la nostra scuola e città ideale, dall'inizio delle medie, lavoriamo su molti progetti basati sull'ecologia, sul rispetto reciproco, sui diritti degli altri e cerchiamo sempre di estromettere le discriminazioni anche nel nostro piccolo. Ci hanno insegnato che anche un piccolo gesto, come il nostro, può dar via a una reazione a catena per portare ad un gran obiettivo. Siamo grate ai nostri professori e alle nostre professoresse per averci insegnato tanto sugli argomenti sopra riportati, e speriamo che con questi insegnamenti saremo in grado di poter costruire un futuro migliore per tutti, nessuno escluso. Sempre per rimanere in tema progetti volevamo esporle i nostri, riguardo alla nostra scuola e città ideale.

Per molti ragazzi e ragazze la scuola può essere molto faticosa, alzarsi presto la mattina, restare seduti al banco tutto il tempo della spiegazione, in questo periodo rispettare le normative Covid-19 ecc... Però noi tutti e tutte sappiamo benissimo che andare a scuola e studiare è un nostro diritto/dovere ma anche il nostro lavoro. Perciò avevamo

pensato di proporle qualche idea per poter far venire con maggior entusiasmo gli studenti e le studentesse a scuola, ovviamente apportando delle modifiche alla struttura. Ma non solo per motivare gli alunni e le alunne, ma anche per rendere la nostra scuola sostenibile, ormai sappiamo benissimo che il tema ambiente è sulla bocca di tutti per via del nostro pianeta che non può più sopportare tutto il nostro inquinamento, spreco e consumo delle risorse. Riguardo il tema "scuola piacevole", se così la vogliamo definire, avevamo optato per l'idea di rinnovare la struttura scolastica. Avevamo pensato di costruirla su un piano solo, anche se la struttura occuperà più spazio, almeno tutti i ragazzi e ragazze, come per esempio le persone che hanno una disabilità, possano entrare con estrema facilità all'interno della scuola. Ovviamente con questa idea, dovremmo rimuovere il piano superiore e al contrario di costruirci delle classi useremo il tetto per mettere pannelli solari, Esatto una scuola completamente alimentata ad energia solare; la luce, le lavagne interattive, i computer, qualsiasi cosa che abbia bisogno di energia per funzionare verrà alimentata in maniera totalmente ecologica, sarebbe un gran passo avanti! E sempre con uso di pannelli solari credevamo che l'idea di un distributore automatico possa sempre servire, in caso che qualche alunna o alunno si sia scordata/o la merenda, e per rendere questa macchinetta ancora più green abbiamo proposto l'imballaggio delle merendine in plastica riciclata. In rapporto alla struttura avevamo pensato di ampliare anche la palestra, aggiungendo anche un campo di atletica, così magari da incentivare maggiormente gli studenti e le studentesse a fare attività fisica. Inoltre pensavamo anche di allargare il giardino mettendo un bel prato verde, con molti alberi e fiori al posto del cemento e della ghiaia. Ovviamente avere un giardino più grande vuol dire dedicarvi molta più cura e attenzione, in relazione a ciò avevamo pensato ad un nuovo

progetto scolastico, riguardante educazione civica. In modo che noi alunni e alunne ce ne potessimo prendere cura, imparando così il rispetto verso l'ambiente e tutte le forme di vita che presenta. Sempre per quanto riguarda la struttura scolastica avevamo pensato di mettere le classi tematiche, in modo che i ragazzi e le ragazze possano avere un margine di cinque minuti tra una lezione e l'altra, per essere più rilassati. Speravamo di poter avere anche dei nuovi banchi e sedie per poter rendere più piacevole la permanenza durante la lezione. In attinenza ai banchi avevamo in mente l'idea di averli più grandi in modo tale da avere più spazio, per esempio in quelli di adesso non abbiamo abbastanza spazio per mettere tutti libri e tutto il materiale richiesto dai professori e dalle professoresses. Invece per quanto riguarda le sedie speravamo di averle un po' più comode, in modo tale che tutti gli studenti e studentesse possano stare un po' più comodi durante le spiegazioni. Inoltre, ovviamente solo nei giorni in cui ci è permesso, avevamo considerato di fare delle classi all'aperto, in modo tale che si possa respirare sempre aria fresca talora stando a contatto con la natura. Un'idea molto valutata è stata quella di poter avere una biblioteca in modo da avere sempre dei libri per leggere, anche per quei ragazzi e ragazze che non si possono permettere di comprarli, magari mettendo anche dei computer per le varie ricerche da fare durante l'anno scolastico. Sotto l'aspetto dei bagni pensavamo a modernizzarli; mettendo anche, per quanto riguarda le ragazze, degli assorbenti nei bagni. Sappiamo benissimo che la scuola non si può permettere di pagare gli assorbenti, perciò pensavamo che noi ragazze, ogni settimana, potevamo portare un paio di assorbenti, in modo tale che le ragazze possano sempre averli. Sotto l'aspetto dello studio, invece avevamo proposto l'uso di computer o tablet didattici, pagati dallo stato, anche perchè non tutte le famiglie se li possono permettere, ed inoltre si consuma

un'enorme quantità di carta. La maggior parte delle persone si trovano vicino alla scuola perciò sono costretti a venire a scuola tramite dei veicoli, purtroppo il nostro pianeta non ce la fa più, non reggerà ancora per molto il nostro fare quotidiano, quindi speravamo che le nostre idee sarebbero state di aiuto per la Terra. La prima idea sarebbe quella di mettere ad ogni casa dei pannelli solari, in modo tale che tutte le abitazioni siano alimentate ad energia sostenibile. Un altro passo efficace sarebbe quello di mettere tutti i mezzi, pubblici o di proprietà privata, elettrici e per farlo avremmo bisogno di altre due cose:

- lo stato deve abbassare i prezzi di questi mezzi. Mettendo mezzi elettrici non ci sarebbe più bisogno delle fabbriche per la costruzione di macchine "normali" se così le vogliamo definire...Perciò tutti i lavoratori e lavoratrici che lavorano in quelle fabbriche verrebbero licenziati, per far sì che non aumenti il tasso di disoccupazione suggerivamo di mettere tutti quei lavoratori nelle nuove fabbriche per i mezzi elettrici.
- Un'altra intenzione sarebbe quella di portare avanti la produzione delle automobili e di produrre dei modelli di macchine che abbiano dei pannelli solari sul tetto, da far modo così che si carichino sia mentre sono in moto, o eventualmente mentre sono ferme.

Sempre per quanto riguarda il piano "salviamo il pianeta nel nostro piccolo" proponiamo di togliere, dove possibile, la plastica. Per esempio togliere bottiglie, bicchieri, piatti di plastica usa e getta, in sostituzione potremmo adoperare stoviglie riutilizzabili e usare bottiglie di vetro. Ovviamente queste bottiglie potranno essere riempite in apposite fontine che dovrebbero essere distribuite in tutta la città oppure, come nel caso dei pannelli solari, mettere, quasi obbligatoriamente, un depuratore d'acqua nelle tubature d'acqua delle case, in modo tale che si possa usare anche l'acqua proveniente dal

rubinetto. Sempre per l'eliminazione della plastica pensavamo di togliere quegli imballaggi inutili che sono, quasi sempre, fatti di plastica. Potremmo togliere anche le bustine di plastica per prendere frutta e verdura al supermercato, utilizzano invece buste di stoffa o comunque riutilizzabili. Ovviamente non tutte le emissioni di CO₂ provengono dai mezzi che utilizziamo giornalmente, proviene infatti anche dagli allevamenti intensivi. A questo proposito avevamo delle idee, ovvero, limitare ma non togliere del tutto il consumo di carne, pesce e uova. Togliendole del tutto non avremmo una dieta equilibrata perciò le soluzioni sono due:

- limitare il consumo degli alimenti sopra riportati
- la seconda opzione sarebbe quella di togliere gli allevamenti intensivi comprando questi prodotti da macellai locali, che non producono grandissime quantità di carne, pescherie locali, che non devono usare la pesca a strascico, ma una pesca sostenibile ed infine comprare uova da venditori locali, che hanno fatto vivere la gallina nel modo più corretto possibile. Ovviamente anche questa idea fa sì che il consumo di questi alimenti sia limitato.

Un'altra opzione, che forse non tutti accetteranno benissimo, è un'idea che abbiamo affrontato a scuola, mangiare gli insetti. Sebbene non abbiamo l'aspetto migliore e spesso noi umani li associamo a sporcizia e malattie sono in realtà una grande fonte di proteine, ed in confronto, per esempio, ad un allevamento intensivo di galline, gli insetti producono molta meno CO₂. Speriamo che con queste idee, anche con l'aiuto del rispetto reciproco e le integrazioni, possiamo, speriamo in un breve futuro, costruire la nostra scuola e città ideale. Speriamo inoltre che le nostre idee la convinceranno ad apportare modifiche, ma non solo nella nostra cittadina ma in tutta Italia, poi in Europa fino a coinvolgere tutti, con lo scopo di aiutare il nostro pianeta, di liberarlo dall'inquinamento e dalle

discriminazioni. Aiutiamoci a vicenda oggi per costruire un futuro migliore domani. Insieme ce la faremo. Come prima riportato sappiamo benissimo che non tutti abitano vicino alla scuola, perciò se approvata l'idea delle biciclette, pensavamo di posticipare l'entrata scolastica di un'ora, in tal modo che gli alunni arrivino a scuola eventualmente più riposati.

Grazie per aver letto la nostra lettera.

Cordiali saluti da Giulia Ciuperca, Giorgia Cocco, Giulia De Angelis.

ENGLISH

Dear Mrs Ursula Von Der Leyen,
we hope that the issues of the European Union go well. We are really impressed by what happened on May 4th in Turkey, in our opinion gender equality should be the basis of every day, we know very well that it is very important and we always try to respect it. We are three girls who attend Galileo Galilei (7th grade) in San Pietro in Palazzi (Cecina, Italy) Giulia Ciuperca, Giorgia Cocco and Giulia De Angelis. At school, our teachers, asked us to write this letter for you and we are very honored. In this message we report some projects for our school and ideal city, from the beginning of middle school, we work on many projects based on ecology, mutual respect, the rights of others and we always try to exclude discrimination even in our own small way. They taught us that even a small gesture, like ours, can set off a chain reaction to lead to a great goal. We are grateful to our professors and our professors for teaching us so much about the above topics, and we hope that with these teachings we will be able to build a better future for everyone, without exception. Always talking of projects we'd like to expose our, about our school and the ideal city.

For many boys and girls, school can be very tiring, getting up early in the morning, staying seated at the desk all the time of

the explanation, in this period respecting the Covid-19 regulations etc ... But we all know very well that going to school and studying is our right / duty but also our job. So we had thought of proposing some ideas to be able to make students come to school with greater enthusiasm, obviously making changes to the structure. But not only to motivate students, but also to make our school sustainable, by now we know very well that the environmental issue is on everyone's lips because of our planet that can no longer bear all our pollution, waste and consumption. of resources. Regarding the theme `` pleasant school ", if we want to define it that way, we had opted for the idea of renewing the school structure. We thought of building it on one floor, even if the structure will take up more space, at least all the children and girls, such as people with disabilities, can easily enter the school. Obviously with this idea, we should remove the upper floor and instead of building classrooms we will use the roof to put solar panels. Exactly a fully solar powered school; light, interactive whiteboards, computers, anything that needs energy to work will be powered in a totally ecological way, it would be a great step forward!

And always with the use of solar panels, we believed that the idea of a vending machine can always be useful, in case some pupil or pupil has forgotten the snack, and to make this machine even greener we have proposed the packaging of snacks. made from recycled plastic. In relation to the structure we had also thought of expanding the gym, also adding an athletics field, so as to perhaps encourage more students to do physical activity. We also thought of enlarging the garden by putting a nice green lawn, with many trees and flowers instead of concrete and gravel. Obviously having a bigger garden means dedicating much more care and attention to it, in relation to this we had thought of a new school project, concerning civic education. So that we could take care of it, thus learning

respect for the environment and all the forms of life it presents. Also with regard to the school structure, we had thought of putting thematic classes, so that boys and girls can have a five-minute margin between lessons, to be more relaxed. We also hoped to have new desks and chairs in order to make the stay during the lesson more pleasant. In relation to the desks we had in mind the idea of having them larger in order to have more space, for example in those of now we do not have enough space to put all the books and all the material required by the professors. Instead, as regards the chairs we hoped to have them a little more comfortable, so that all students can be a little more comfortable during the explanations. Furthermore, obviously only on the days when we are allowed, we had considered doing outdoor classes, so that you can always breathe fresh air, sometimes being in contact with nature. A highly valued idea was to be able to have a library in order to always have books to read, even for those boys and girls who cannot afford to buy them, perhaps even putting computers for the various searches to be done during the course. school year

From the point of view of the bathrooms, we thought about modernizing them; also putting, as far as girls are concerned, sanitary pads in the bathrooms. We know very well that the school cannot afford to pay for tampons, so we thought that we girls, every week, could bring a couple of tampons, so that the girls could always have them. From the point of view of the study, on the other hand we had proposed the use of educational computers or tablets, paid for by the state, also because not all families can afford them, and moreover an enormous amount of paper is consumed. Most of the people are close to the school so they are forced to come to school by vehicles, unfortunately our planet can't take it anymore, it won't hold up our daily routine for much longer, so we hoped that our ideas would be of help for the Earth. The first idea would be to

put solar panels on every home, so that all homes are powered by sustainable energy. Another effective step would be to put all means, public or privately owned, electric and to do this we would need two more things:

- the state must lower the prices of these means. By using electric vehicles, factories would no longer be needed for the construction of "normal" machines if we want to define them that way ... Therefore all the workers who work in those factories would be fired, to ensure that the unemployment rate does not increase we suggested putting all those workers in the new factories for electric vehicles.
- Another intention would be to carry on the production of cars and to produce models of cars that have solar panels on the roof, so that they charge either while they are in motion, or possibly while they are stationary.

Still with regard to the plan "let's save the planet in our small way" we propose to remove, where possible, plastic. For example, remove bottles, glasses, disposable plastic plates, instead we could use reusable crockery and use glass bottles. Obviously these bottles can be filled in special fontine that should be distributed throughout the city or, as in the case of solar panels, almost necessarily put a water purifier in the water pipes of the house, so that it can also use tap water. Also for the elimination of plastic, we thought of removing those useless packaging that is almost always made of plastic. We could also remove the plastic bags to pick up fruit and vegetables at the supermarket, instead use cloth or reusable bags. Obviously not all CO₂ emissions come from the vehicles we use daily, in fact it also comes from intensive farming, and for this we had some ideas, that is, to limit but not completely remove the consumption of meat, fish and eggs. Removing them

completely would not have a balanced diet so there are two solutions:

- limit the consumption of the foods listed above
- the second option would be to remove intensive farming by buying these products from local butchers, who do not produce very large quantities of meat, local fishmongers, who do not have to use trawling, but sustainable fishing and finally buy eggs from local sellers, who made the hen live as correctly as possible. Obviously, this idea also means that the consumption of these foods is limited.

Another option, which not everyone will accept very well, is an idea we faced at school, eating insects.

While we don't look the best and often we humans associate them with dirt and disease they are actually a great source of protein, and compared to, say, intensive chicken farming, insects produce far less CO₂. We hope that with these ideas, also with the help of mutual respect and integrations, we can, hopefully in a short future, build our ideal school and city. We also hope that our ideas will convince her to make changes, but not only in our town but throughout Italy, then in Europe to involve everyone, with the aim of helping our planet, freeing it from pollution and discrimination. Let's help each other today to build a better future tomorrow. Together we will make it. As previously reported, we know very well that not everyone lives close to the school, so if we approved the idea of bicycles, we thought of postponing school entrance by an hour, so that the students arrive at school possibly more rested.

Thank you for reading our letter.

Kind regards from Giulia Ciuperca, Giorgia Cocco, Giulia De Angelis.